

# PROTOCOLLO D'INTESA SULLA MESSA A REGIME DEL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO E DEGLI AFFIDAMENTI DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI AI SENSI DELLA LEGGE PROVINCIALE SULLE POLITICHE SOCIALI N.13 DEL 2007 E DEI RELATIVI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI

## 1. PREMESSA

Le parti convengono quanto segue.

Si condivide la necessità di venire incontro alle esigenze e alle criticità sollevate dalle Organizzazioni del privato sociale che si stanno occupando - in questo momento particolarmente complesso caratterizzato dall'emergenza epidemiologia da Covid-19 e dai suoi effetti a tutti i livelli - della gestione di servizi socio-assistenziali nella provincia di Trento, in relazione agli adempimenti previsti per la messa a regime del nuovo sistema di qualità dei servizi contemplato dalla l.p. 13/2007 e dal suo Regolamento adottato con D.P.P. 4 aprile 2018, n. 3-78/Leg.

Si condivide nel contempo la necessità di non procrastinare *tout-court* l'avvio della nuova fase, ma di accompagnarlo con un percorso condiviso e congiunto, in chiave di continuità con quanto realizzato fino ad ora, e con l'individuazione di interventi mirati che facilitino il processo, perseguendo in ogni caso l'obiettivo della messa in sicurezza del sistema entro un termine ragionevole, non oltrepassabile, e garantendo in ogni caso la continuità dei servizi.

Quanto previsto dal protocollo non inficia i percorsi già avviati per l'affidamento di servizi, con particolare riferimento agli appalti sopra soglia europea di cui sia stato già pubblicato l'avviso di preinformazione o le cui procedure siano comunque già state oggetto di approvazione da parte degli organi competenti. E' fatta comunque salva la possibilità per le Amministrazioni procedenti, se ritenuto opportuno, di intervenire modificando gli atti delle procedure per uniformarsi alla nuova scadenza per la presentazione della domanda di autorizzazione e accreditamento, stabilita sulla base di quanto disposto nel successivo punto 2.

I partecipanti si impegnano nel raggiungimento degli obiettivi sopra descritti con le modalità che seguono.

## 2. IMPEGNI DELLA PROVINCIA

### 2.1 PROMOZIONE DELLA PROROGA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO DEFINITIVI AD OPERARE IN AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE

Date le premesse, la Provincia si impegna ad avviare l'iter di modifica del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg. Recante "*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*", **per prorogare al 31 dicembre 2021** il termine per la presentazione della domanda di autorizzazione e accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale da parte dei soggetti in possesso dell'autorizzazione o dell'accREDITAMENTO temporanei, attualmente previsto al 30 giugno 2021.

L'autorizzazione e l'accREDITAMENTO temporanei saranno efficaci fino all'ottenimento di quelli definitivi, purché tale termine sia rispettato.

Tale proposta è accompagnata e resa possibile da quanto previsto dal successivo punto 2.2 e risulta sostenibile ed efficace a patto che siano garantiti precisi impegni tra le parti per l'ottenimento dell'accREDITAMENTO nei tempi previsti. Gli esiti di tale processo costituiscono una premessa fondamentale per la programmazione e realizzazione dei nuovi affidamenti a regime.

Contestualmente alla proposta di proroga dell'Accreditamento, e della conseguente ultra-attività dell'accreditamento temporaneo in corso, la Provincia si impegna ad adottare circolari e provvedimenti agendo in via amministrativa nella direzione della semplificazione e della risoluzione di problematiche legate sia all'accreditamento temporaneo sia al passaggio dal temporaneo al definitivo, rilevate anche nell'attività di accompagnamento e auditing o emerse dall'attività di monitoraggio descritte nel successivo paragrafo. Eventuali modifiche dei requisiti, con particolare riferimento a quelli inerenti i rapporti di lavoro (requisiti generali dell'autorizzazione 7, 9, 10, 11), saranno comunque adottate seguendo il normale iter di approvazione del regolamento stesso.

## 2.2 ACCOMPAGNAMENTO E AUDITING

La Provincia si impegna a supportare ogni singola Organizzazione attualmente autorizzata o accreditata in via temporanea nel percorso per l'acquisizione dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi, attraverso:

- a) una prima convocazione dell'Organizzazione interessata in modalità telematica, per una fase di verifica sullo stato di avanzamento del processo di accreditamento definitivo, volta anche ad individuare possibili criticità relativamente al possesso dei requisiti richiesti dagli Allegati 1 e 2 al citato Regolamento. La Provincia e l'Organizzazione concorderanno le modalità per la loro risoluzione, condividendo possibili azioni di supporto, anche mediante il coinvolgimento degli altri sottoscrittori del presente Protocollo. Questa fase si svolgerà nel periodo **maggio-luglio 2021**;
- b) una seconda convocazione (se necessario) della medesima Organizzazione per una verifica del percorso avviato, nonché, se richiesto, per un supporto nella presentazione della domanda di autorizzazione e accreditamento a regime. Questa fase si svolgerà nel periodo **agosto-novembre 2021**.

La programmazione di quanto previsto alle lettere a) e b) terrà conto delle Aree di intervento e delle principali aggregazioni funzionali nonché delle dimensioni delle organizzazioni, con priorità nel conseguimento dell'accreditamento definitivo per le organizzazioni di grandi dimensioni e per le aggregazioni funzionali per le quali sia già stato pubblicato l'avviso di preinformazione di appalti sopra soglia europea.

Rimane ferma in ogni caso la facoltà per le singole Organizzazioni di ottenere l'accreditamento in via autonoma, senza far ricorso al supporto sopra descritto.

## 2.3 AFFIDAMENTI E FINANZIAMENTI

La Provincia si impegna a promuovere l'applicazione delle "*Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento*" approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020 e dei relativi strumenti applicativi alla luce degli rilevanti sviluppi emersi successivamente sul tema, in particolare la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 e il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante "*Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore)*", favorendo altresì il ricorso, in via preferenziale e laddove sussistano i presupposti, alle procedure alternative all'appalto, ed in particolare a quelle "collaborative". La Provincia si impegna inoltre, dopo questa prima fase di avvio degli affidamenti a regime, ad aggiornare le suddette *Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento*.

In riferimento alle procedure di appalto, la Provincia assicura una particolare attenzione relativamente alla possibilità, per le Amministrazioni aggiudicatrici, di valutare le offerte sulla base della sola componente qualitativa, stabilendo un prezzo fisso non ribassabile, come già evidenziato ai punti 4.4, secondo capoverso, e 5.4, secondo capoverso, dell'Allegato F alle citate Linee Guida.

### **3. IMPEGNI DELLE PARTI SOCIALI (FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE, CONSULTA PROVINCIALE DELLE POLITICHE SOCIALI, SINDACATI)**

Le parti sociali si impegnano a:

- a) promuovere tra le medesime Organizzazioni il rispetto del termine, come sopra prorogato, per la presentazione della domanda dell'autorizzazione e accreditamento definitivi, favorendo altresì, per le Organizzazioni di maggiori dimensioni, l'esecuzione di tale adempimento anche in termini più brevi;
- b) promuovere tra le Organizzazioni attualmente autorizzate o accreditate in via temporanea un'ampia partecipazione alle fasi di accompagnamento descritte al punto 2.2 e collaborare con la Provincia nella realizzazione di tali funzioni di accompagnamento agli enti;
- c) sviluppare, per quanto di competenza, strumenti e format, da rendere disponibili alle Organizzazioni, che consentano, in modalità omogenea e facilitata, il conseguimento di specifici requisiti.

### **4. IMPEGNI DEL CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI E DEI COMUNI DI TRENTO E ROVERETO**

Gli Enti locali territorialmente competenti, qui rappresentati dal Consorzio dei Comuni trentini e dai Comuni di Trento e Rovereto, si impegnano, in collaborazione con la Provincia:

- a) a tenere conto, nello svolgimento delle procedure di affidamento e finanziamento a regime di servizi socio-assistenziali - oltre che delle "*Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento*" approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 174 del 7 febbraio 2020, già di per sé vincolanti ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. b) e c) della l.p. 13/2007 - anche dei recenti sviluppi giurisprudenziali, in particolare la sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020, e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, recante "*Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore)*";
- b) a tenere conto dell'accREDITAMENTO temporaneo nello svolgimento delle suddette procedure (ad eccezione dell'appalto sopra soglia europea, che richiede comunque l'accREDITAMENTO definitivo) e a prevedere che la presentazione della domanda di autorizzazione e accREDITAMENTO definitivi entro il termine del 31 dicembre 2021 sia annoverata tra gli obblighi imposti al soggetto o ai soggetti selezionati nel corso della procedura e con i quali viene stipulato il relativo contratto o la relativa convenzione, pena la risoluzione del contratto (in caso di appalto sotto soglia europea), la dichiarazione di decadenza dal contributo (nel caso di utilizzo degli strumenti del contributo e della coprogettazione) o di cancellazione dall'elenco (in caso di utilizzo dello strumento della gestione tramite corresponsione di rette, tariffe o voucher ai soggetti accREDITATI iscritti in un elenco aperto). L'eventuale decadenza o cancellazione dovrà in ogni caso essere preceduta da una diffida così come disciplinata

dall'art. 16, comma 3 del D.P.P. 3/2018, applicato per analogia: per tale eventuale sub-procedimento l'ente affidante si coordinerà con la Provincia;

- c) a promuovere a favore degli Enti locali territorialmente competenti la previsione negli atti di tutte le procedure di affidamento/finanziamento che saranno avviate in questa prima fase, ai fini della qualificazione del personale richiesto, della salvaguardia del personale assunto prima della data di efficacia della delibera n. 173 di data 7 febbraio 2020 concernente "Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.", in coerenza con il requisito generale n. 7 dell'Autorizzazione, nonché a tenere conto, nella previsione della clausola sociale di cui all'art. 32, commi da 4 a 5 ter della l.p. 2/2016, di tutto il personale già impiegato nei servizi oggetto di gara, ivi compreso tutto il personale a contatto diretto ed abituale con l'utenza, inclusi i coordinatori;
- d) a garantire, in particolare nel caso di procedure di affidamento tramite gara d'appalto, il pieno rispetto delle clausole di cui all'art. 32, dal comma 4 al 5 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, nonché basi d'asta e corrispettivi idonei a migliorare la qualità del lavoro e del servizio offerto all'utenza.

In via generale, è favorito l'utilizzo diffuso degli strumenti di supporto alle procedure di affidamento elaborati dalla Fondazione Franco Demarchi in collaborazione con la Provincia e con l'Università di Trento, anche mediante l'utilizzo ordinario dell'applicativo "PASSo".

\* \* \*

Ai fini dell'attuazione del presente Protocollo le Parti si confrontano periodicamente al fine di ricordare le attività, monitorare lo stato di avanzamento del processo e delle singole azioni concordate.

A tale scopo ciascuna Parte individua un proprio referente che parteciperà agli incontri convocati dalla Provincia. Le Organizzazioni sindacali firmatarie del presente protocollo indicano unitariamente un unico nominativo.

**Per il Consorzio dei Comuni Trentini**

---

**Per la Cooperazione Trentina - Federazione Trentina della Cooperazione**

---

**Per la Consulta Provinciale delle Politiche sociali**

---

**Per la Confederazione C.G.I.L.**

---

**Per la Confederazione C.I.S.L.**

---

**Per la Confederazione U.I.L.**

---

**Per il Comune di Trento**

---

**Per il Comune di Rovereto**

---

**Per la Provincia**

---